



COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI ORISTANO

Ufficio Tecnico

Via Roma 103 – 09070 Zeddianni OR - tel. 0783/418000; fax.0783/418267; C.F.:00070410956

Protocollo n° _____ del ____/____/2019

DISCIPLINARE PROCEDURA RDO

ai sensi della Legge Regionale n° 8 del 13.03.2018 e del D.Lgs n° 50/16 del 18.04.2016 *ss.mm.ii.*
art. 36, comma 2 lettera a) decreto legislativo n° 50 del 2016 e *ss.mm.ii.* e dell'art. 1 comma 912 della Legge 30 dicembre 2018, n° 145
per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000
criterio: offerta del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE CUP B12G19000210005 - LOTTO CIG 80751429FA

Premessa e dati generali

Con il presente disciplinare si forniscono, ad integrazione di quanto specificato nella Lettera d'Invito, le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti connessi alla procedura di affidamento per l'esecuzione dei **“Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edificio della Biblioteca Comunale” - CUP B12G19000210005 - LOTTO CIG 80751429FA**, in esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio n° ____ del ____/____/2019.

L'appalto verrà realizzato nel rispetto del progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 84 del 22/10/2019.

Il presente documento disciplina le modalità e le forme per la presentazione dell'offerta.

La presente procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di e-procurement SardegnaCAT della Regione Autonoma della Sardegna, secondo le prescrizioni di cui al D.Lgs. n° 50/2016 e *ss.mm.ii.* e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n° 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), attraverso la pubblicazione di una RdO.

A. Riferimenti Ente appaltante

Comune di Zeddianni – Ufficio Tecnico

- Indirizzo: Via Roma 103, 09070 - Zeddianni (OR)
- Telefono: 0783/418000.
- fax 0783/418267;
- posta elettronica: area.technica@comune.zeddianni.or.it;
- posta certificata: area.technica@pec.comune.zeddianni.or.it;
- indirizzo internet: www.comune.zeddianni.or.it.

B. C.I.G.

Il codice C.I.G. relativo alla procedura il oggetto è il seguente: **80751429FA**.

Il codice CUP relativo alla procedura il oggetto è il seguente: **B12G19000210005**.

C. Importo a base di affidamento e modalità di esecuzione

Importo dei lavori a base di affidamento soggetto a ribasso	€	35.200,00
Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	5.800,00
IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO	€	41.000,00
Oltre IVA nella misura di legge		

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

CATEGORIA PREVALENTE

Categoria OG1 (EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI).

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della RDO	
						Prevalente	Subappaltabile
<i>Edifici civili e industriali - Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture.....</i>	OG1	I	SI	41.000,00	100,00	SI	< 50% Art. 105 c. 2 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Totale				41.000,00	100%		

Il presente disciplinare, allegato alla Lettera d'Invito di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative relative: alle modalità di partecipazione alla procedura di affidamento; alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; ai documenti da presentare a corredo della stessa; alla procedura di aggiudicazione; alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori denominati **“Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edificio della Biblioteca Comunale” - CUP B12G19000210005 - LOTTO CIG 80751429FA**.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 37 e dell'art. 38 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti anche indicato, più semplicemente, “Codice”) la presente procedura d'appalto viene indetta dal Comune di Zeddiani.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente disciplinare e con riferimento alle definizioni di cui all'art. 3 del Codice, si intende per **Stazione appaltante** il Comune di Zeddiani per conto del quale è bandita la presente procedura d'appalto.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. non è stato possibile suddividere il presente in lotti funzionali in quanto le caratteristiche delle opere da realizzare prevedono l'esecuzione di opere la cui realizzazione non può essere frazionata e l'importo dei lavori è tale da consentire la partecipazione di micro-imprese, anche non in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 84 del Codice.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione del Responsabile Area Tecnica n° ____ del ____/____/____, e avverrà mediante procedura di affidamento diretto ai sensi della Legge Regionale n° 8 del 13.03.2018 e del D.Lgs n° 50/16 del 18.04.2016 ss.mm.ii. e art. 36, comma 2 lettera a) decreto legislativo n° 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 912 della Legge 30 dicembre 2018, n° 145, e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei lavori su indicati meglio descritti nel progetto esecutivo posto a base di affidamento il quale è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° **84** del **22/10/2019** e validato dal R.U.P. con Verbale di Validazione del **22/10/2019**.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Sebastiano Piredda, Responsabile dell'Area Tecnica.

La documentazione della RDO comprende:

- Lettera d'Invito;**
- Disciplinare della RDO, con relativi modelli allegati;**
- Progetto esecutivo.**

1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di affidamento

1.1 – Importo a base d'asta: L'importo complessivo dell'appalto è pari ad **€ 41.000,00** (euro quarantunomila/00) di cui **€ 35.200,00** di importo dei lavori a base di affidamento soggetti a ribasso e **€ 5.800,00** per costi legati all'attuazione delle misure di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA di legge.

I costi per l'attuazione delle misure di sicurezza, stimati in progetto e quantificati nella misura su indicata, sono stati predeterminati e stimati dalla Stazione Appaltante: essi sono tenuti distinti dall'importo soggetto a ribasso d'asta in quanto rappresentano la quota da non assoggettare a ribasso, ai sensi dell'art. 23 – comma 16 – del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 16 del D.P.R. n° 207/2010 s.m.i.. Detti costi non sono soggetti ad alcuna verifica di congruità essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante e, pertanto, sono congrui per definizione.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice nella propria offerta economica il concorrente **deve indicare** i propri **costi della manodopera** e gli **oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**. In relazione ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante potrà procedere a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 95, comma 5 – lett. d), del Codice. In relazione agli oneri aziendali della sicurezza la Stazione Appaltante potrà procedere alla verifica di congruità, rispetto

all'entità e alle caratteristiche dei lavori in appalto, nell'ambito del procedimento di verifica dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97 - comma 5, lett. c) – del Codice.

1.2 - Finanziamento: L'intervento è finanziato con fondi del finanziamento statale (€ 50.000,00) e con fondi del bilancio comunale (€ 10.000,00) previsti nel bilancio comunale 2019 all'intervento 05.02.2 alla Voce 7570.2.1 - MANUT. STRAORD. EDIFICIO BIBLIOTECA (Ex Cap. 3200) - che presenta la necessaria disponibilità e previsione di spesa..

1.3 - Categorie e classifiche: Al fine della partecipazione alla presente RDO non è necessario essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del Codice ed all'art. 60 – comma 2 – del D.P.R. n° 207/2010, trattandosi di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00. Al solo fine del rilascio del certificato di esecuzione, i lavori si intendono appartenenti alla seguente categorie **OG1**.

1.4 - Corrispettivo: Il corrispettivo dell'appalto è dato in parte **“a corpo e a misura”**, ai sensi dell'art. 59, comma 5bis, del Codice.

1.5 - Termine di ultimazione: Il termine per la consegna dei lavori previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto è fissato in **60 (sessanta)**, giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Codice.

1.6 - Modalità di pagamento: Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n° 231 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n° 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136.

1.7 - Anticipazione: Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice all'aggiudicatario è dovuta un'anticipazione pari al **20% (venti per cento) del valore del contratto d'appalto**, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione come risultante dal relativo verbale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, di importo pari alla stessa anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n° 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n° 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

1.8 - Procedura di aggiudicazione: Il presente disciplinare fornisce le indicazioni ai concorrenti in merito alle modalità e forme per la presentazione dell'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto. L'appalto sarà affidato, mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.; l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 36 – comma 9 bis – del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., in favore del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale espresso sull'importo dei lavori posto a base di affidamento.

2. Soggetti ammessi alla RDO

2.1 - Sono ammessi a partecipare alla RDO tutti i soggetti individuati dall'art. 45, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. che, **a pena di esclusione**, risulteranno in possesso, al momento dell'ammissione alla RDO, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, idoneità professionale e capacità tecnica organizzativa indicati ai punti 3) e 4) della Lettera d'Invito e nel presente disciplinare, da dimostrare con le modalità indicate.

2.2 - In ogni caso, in ordine alle modalità e documentazione da presentare, la partecipazione alla RDO dei concorrenti è da intendersi subordinata all'ottemperanza di quanto richiesto dal D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., dai relativi decreti di attuazione e dalle norme di cui al D.P.R. n° 207/2010, quest'ultimo per la parte ancora vigente, applicabili all'appalto in oggetto.

2.3 - Alle imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applica la disciplina dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

3. Condizioni di partecipazione

3.1 - Non è ammessa la partecipazione alla RDO di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n° 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n° 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

3.2 - Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*”, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla RDO**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n° 78).

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

4.1 - Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 86 del Codice per quanto attiene ai mezzi di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati per partecipare alla RDO d'appalto.

4.2 - L'appalto sarà aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti della RDO in conformità alle disposizioni del Codice, previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 ad 83 del medesimo Codice, della sussistenza dei seguenti presupposti:

4.2.1 - l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nella Lettera d'Invito nonché nei documenti della RDO;

4.2.2 - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'art 80 del Codice e che soddisfa i criteri di selezione fissati ai sensi dell'art. 83;

4.2.3 - fermo restando le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice (soccorso istruttorio) l'offerta non risulta irregolare ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice;

4.2.4 - l'offerta non risulta inammissibile ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice.

4.3 - La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta se ha accertato che la stessa non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice.

5. Presa visione della documentazione della RDO e sopralluogo

5.1 - Documenti della RDO: ai sensi dell'art. 74 del Codice i documenti della RDO sono disponibili in formato digitale, mediante file in formato *.pdf, e sono allegati agli atti della RDO.

Sarà comunque possibile prendere visione della documentazione della RDO anche presso l'Ufficio Tecnico del comune di Zeddiani, negli orari di apertura al pubblico.

5.2 - Non è obbligatoria la visita di sopralluogo assistito.

È comunque obbligatoria, a pena di esclusione, la dichiarazione del sottoscrittore dell'offerta, da rendersi decondo il modello Allegato D, con la quale lo stesso dichiara:

a) di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

b) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

c) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

d) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

e) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.

6. Chiarimenti e comunicazioni sulla procedura di RDO

6.1 - E' possibile richiedere chiarimenti sulla presente procedura, da inoltrare al Responsabile del Procedimento **almeno 4 (quattro) giorni prima** della scadenza del termine di presentazione delle offerte, tramite le funzionalità della piattaforma SardegnaCAT (Messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla RDO. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 c. 4 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 3 (tre) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte tramite la funzionalità della piattaforma SardegnaCAT (Messaggistica), che è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2 - Le comunicazioni inerenti alla procedura di RDO verranno effettuate tramite la piattaforma SardegnaCAT (Messaggistica), che è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura. La presenza di un messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti.

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1 Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre il termine perentorio di cui alla scadenza, indicato nella RDO, sulla piattaforma della centrale unica di committenza regionale "SardegnaCAT", tramite il sistema messo a disposizione e secondo le indicazioni previste dal portale stesso.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nel presente disciplinare, nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto, nonché le regole per l'accesso alla piattaforma e l'utilizzo del sistema SardegnaCAT (Manuali d'uso).

Le disposizioni dei suddetti manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente disciplinare.

L'impresa concorrente ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale nella sezione riservata alla presentazione di documenti della RDO, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla RDO, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte sul sistema SardegnaCAT secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte.

7.2 - Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura RDO:

7.2.1 - devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 2000, in carta semplice, con la firma digitale del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);

7.2.2 - devono essere corredate dalla copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

7.2.3 - per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni;

7.2.4 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

7.2.5 - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2.6 - devono essere corredate dal numero di telefax e dall'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC) del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;

7.2.7 - devono contenere la dichiarazione che il sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità e di dichiarazione mendaci, nonché delle disposizioni di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. n° 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

7.3 - In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione per partecipare alla RDO dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano, in tal senso, le correlate disposizioni del Codice.

7.4 - Tutta la documentazione da produrre per partecipare alla RDO deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5 - Le dichiarazioni atte a dimostrare il possesso dei requisiti per partecipare alla presente RDO d'appalto potranno essere prodotte mediante la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in modalità elettronica e in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n° 3 del 18 luglio 2016 (G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 2016) secondo quanto indicato alla Sezione 14 del presente disciplinare.

7.6 - Per partecipare alla RDO, inoltre, dovranno essere prodotte le documentazioni e le dichiarazioni richieste nella **Sezione 14** del presente disciplinare quali:

- **Allegato A** – Istanza partecipazione (da compilarsi secondo il modello allegato da firmare digitalmente in formato p7m);
- **Allegato B** – DGUE (da compilarsi e generarsi in modalità elettronica da firmare digitalmente in formato p7m);
- **Allegato C** – Dichiarazione di accettazione del Patto d'Integrità (da compilarsi secondo il modello allegato da firmare digitalmente in formato p7m);
- **Allegato D** – Dichiarazione di presa visione (da compilarsi secondo il modello allegato da firmare digitalmente in formato p7m);
- **Allegato OE** – Offerta economica (da effettuarsi in modalità elettronica sulla piattaforma SardegnaCAT e da compilarsi secondo il modello allegato da firmare digitalmente in formato p7m);
- **PassOE** - rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'art. 213, c. 8 del D.Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **Garanzia provvisoria** - Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

7.7 - I suddetti modelli possono essere completati con i dati richiesti o, eventualmente, trascritti su carta intestata del concorrente. Ad essi, in caso di necessità, possono essere aggiunti allegati che contengano le informazioni necessarie per poter partecipare alla presente RDO, in conformità alle disposizioni di legge e del presente disciplinare ed in funzione delle specifiche esigenze del concorrente.

7.8 - Nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare i modelli su indicati per fornire i dati e/o rendere le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare e/o previsti dalla vigente normativa egli resta l'unico responsabile dell'esatta compilazione dei modelli stessi nonché della rispondenza del contenuto dei modelli compilati alle richieste di cui al presente disciplinare. Al riguardo si precisa che in sede di RDO verranno interpretati come:

7.8.1 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i dati e/o le informazioni e/o i documenti corrispondenti a campi dei suddetti modelli che non siano stati esattamente completati con i dati richiesti sia nel modello stesso che nel presente disciplinare;

7.8.2 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i documenti e/o i dati e/o le dichiarazioni per i quali, se richiesto, non sia stata barrata con una croce o, comunque, con un segno evidente ed inequivocabile la relativa e corrispondente casella inserita nel modello.

7.9 - L'errata e/o incompleta compilazione dei modelli allegati al presente disciplinare, di cui al precedente punto 7.6, e/o la produzione di dichiarazioni e/o modelli e/o documenti il cui contenuto non sia esattamente rispondente alle richieste di cui al presente disciplinare ed alle vigenti disposizioni di legge comporta l'esclusione dalla RDO del concorrente, trovando applicazione, comunque, le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice in merito alla sanatoria delle irregolarità nei casi ed alle condizioni ivi previsti.

7.10 - Il mancato adempimento alle disposizioni della presente sezione del disciplinare costituisce irregolarità essenziale ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice, fatto salvo che il fatto non determini motivo di esclusione automatica del concorrente in quanto comportante violazione dei principi dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, dell'assoluta certezza in ordine alla provenienza ed al contenuto della stessa, di segretezza che presiede alla presentazione della medesima, di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla RDO.

7.11 - Le dichiarazioni ed i documenti prodotti dai concorrenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..

7.12 - Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste di cui al precedente punto 7.10, formulate ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice, costituisce causa di esclusione.

7.13 - Si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8. Comunicazioni successive alla procedura di RDO

8.1 - Salvo quanto disposto nella **Sezione 6** del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici che concorrono e/o intendono concorrere alla procedura di RDO in oggetto si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 40 del Codice.

8.2 - Le comunicazioni della Stazione Appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi offerenti, ivi compreso il caso in cui le suddette comunicazioni siano inviate mediante posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC) oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

8.3 - È facoltà della Stazione Appaltante comunicare e richiedere documenti ed informazioni esclusivamente mediante la posta elettronica certificata (PEC).

9. Subappalto e Avalimento

Subappalto

9.1 - In conformità alle disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. il concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo: in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

9.2 - Il subappalto sarà autorizzato a condizione che il concorrente dimostri l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso, da parte di questi ultimi, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dallo stesso Codice e dall'art. 90 del D.P.R. n° 207/2010 in relazione ai lavori da affidare in subappalto ed al relativo importo.

9.3 - La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

9.3.1 - quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

9.3.2 - in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

9.4 - Il subappalto è in ogni caso regolato e disciplinato dalle disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

Avvalimento

9.5 - Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nella Lettera d'Invito e nel presente disciplinare per partecipare alla RDO, può ricorrere all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del Codice che consiste nella possibilità, riconosciuta a qualunque operatore economico, singolo o in raggruppamento, di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare alla procedura di RDO facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti e ciò indipendentemente dai legami sussistenti con questi ultimi. **Non possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di cui all'art. 80 del Codice nonché i requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 e 89 comma 11 del medesimo Codice.**

9.6 - Nel caso il concorrente voglia ricorrere all'avvalimento, a pena di esclusione, dovrà produrre la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice e dal presente disciplinare.

9.7 - In ogni caso troveranno applicazione le disposizioni impartite in materia dall'ANAC (già AVCP) con Determinazione n° 2 del 1° agosto 2012 e successivi aggiornamenti nonché le disposizioni della Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n° 4536 del 30 ottobre 2012.

9.8 - In considerazione dell'oggetto della presente RDO, si ritiene indispensabile che l'avvalimento debba essere reale e non formale, nel senso che non può considerarsi sufficiente "prestare" la certificazione posseduta assumendo impegni assolutamente generici, giacché in questo modo verrebbe meno la stessa essenza dell'istituto, finalizzato non già ad arricchire la capacità tecnica ed economica del concorrente, bensì a consentire a soggetti che ne siano sprovvisti di concorrere alla RDO ricorrendo ai requisiti di altri soggetti, garantendo l'affidabilità dei lavori, dei servizi o delle forniture appaltati.

9.9 - Sarà onere del concorrente, pertanto, dimostrare che l'impresa ausiliaria non si obbliga semplicemente a prestare il requisito soggettivo richiesto, ma a mettere a disposizione dell'impresa ausiliata tutti gli elementi aziendali qualificanti ed idonei a giustificare l'attribuzione del requisito. A tal fine, il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, esplicito ed esauriente, tutte gli elementi che riguardano l'oggetto dell'appalto quali, ad esempio: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento stesso.

9.10 - In presenza di contratti di avvalimento stipulati in termini generici, pertanto, la Stazione Appaltante non considererà acquisti i requisiti oggetto dell'avvalimento stesso e procederà all'esclusione dalla RDO in relazione alla non conformità della documentazione prodotta alle disposizioni dell'art. 89 del Codice.

9.11 - L'impresa ausiliaria dovrà dimostrare dettagliatamente il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla presente RDO, come richiesti dalla Lettera d'Invito e dal presente disciplinare, allegando, a pena di esclusione dalla RDO, la documentazione prevista dal presente disciplinare.

9.11 - È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dalla Lettera d'Invito. Le imprese ausiliarie, tuttavia, non possono avvalersi, a loro volta, di altri soggetti.

9.13 - Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla RDO sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

10. Ulteriori disposizioni

10.1 - Il presente appalto è disciplinato, per quanto non previsto nel presente disciplinare, dalle disposizioni ed indicazioni contenute nel D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., nel D.P.R. n° 207/2010 per la parte ancora vigente, nel D.M. n° 145/2000 per la parte ancora vigente, negli Atti dell'ANAC (già AVCP), nel R.D. 827/1924 e nella normativa vigente in materia oltreché in quella relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti pubblici. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, inoltre, si fa espresso riferimento alla Lettera d'Invito, al Capitolato Speciale d'Appalto, ai documenti della RDO nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati, al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente, ai regolamenti comunali pertinenti l'appalto da affidare.

10.2 - Non sono ammessi a partecipare alla RDO soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii.

10.3 - Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R n° 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

10.4 - Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n° 445 del 2000 la Stazione Appaltante può:

10.4.1 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n° 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

10.4.2 - può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di RDO, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

10.5 - La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla RDO o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

10.6 - Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, commi 4, 5 e 6, del Codice.

10.7 - È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

10.8 - L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto.

10.9 - Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in

altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

10.10 - Non saranno ammesse offerte:

- inammissibili in quanto presentate da un offerente: che è stato escluso ai sensi dell'art. 80 del Codice; che non soddisfa i criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice; che non soddisfa i criteri di qualificazione di cui all'art. 84 del Codice;
- non conformi alle specifiche tecniche previste nei documenti di RDO;
- irregolari in quanto: non rispettano i documenti della RDO; sono state ricevute in ritardo; in relazione ad esse vi sono prove di corruzione, concussione o abuso di ufficio o accordo tra operatori economici finalizzato a turbare la procedura di affidamento; giudicate anormalmente basse dalla Stazione Appaltante;
- inaccettabili in quanto: presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria; il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di affidamento stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto;
- inadeguate in quanto: non presentano alcuna pertinenza con l'appalto e sono, quindi, manifestamente incongruenti, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della Stazione Appaltante e ai requisiti specificati nei documenti della RDO;
- parziali e/o incomplete;
- condizionate o a termine;
- che prevedano una diminuzione delle opere previste nel progetto posto a base di affidamento;
- che facciano riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- che contengano correzioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dal concorrente con le modalità indicate nel presente disciplinare.

10.10.1 - Oneri aziendali della sicurezza: Nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 – del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., gli oneri aziendali della sicurezza (ISO) che il Concorrente ritiene di sopportare al fine di adempiere esattamente agli obblighi di salute e sicurezza sul lavoro: ciò al duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico e di consentire alla questa S.A. la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza. **L'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza è obbligatoria pena esclusione.**

10.10.2 - Costi della manodopera: Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice nella propria offerta economica il concorrente deve indicare, i propri **costi della manodopera** in relazione quali, prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante potrà procedere a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 95, comma 5 – lett. d), del Codice secondo quanto descritto alla **Sezione 18.2** del presente disciplinare. **L'indicazione dei costi della manodopera è obbligatoria pena esclusione**

10.11 - Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

10.12 - In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n° 827 del 23 maggio 1924.

10.13 - In caso di discordanza tra importo numerico e importo in cifre si prenderà in considerazione l'importo in cifre. In caso di discordanza tra valore indicato su SardegnaCAT e importo riportato su Allegato OE si prenderà in considerazione l'importo indicato su SardegnaCAT.

10.14 - L'offerta vincolerà il concorrente per il periodo indicato di 180 giorni decorrente dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

10.15 - L'efficacia della RDO e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.

10.16 - Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti.

10.17 - L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

10.17.1 - all'accertamento della regolarità contributiva relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

10.17.2 - all'approvazione del verbale della RDO e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante.

10.18 - L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., con l'assunzione del relativo provvedimento.

10.19 - Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale relativamente all'aggiudicatario. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

10.20 - La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e quella della stipulazione, e la notizia della spedizione saranno, rispettivamente, spedite e comunicate lo stesso giorno a tutti i destinatari, salva l'oggettiva impossibilità tale contestualità a causa della difficoltà di reperimento degli indirizzi, dell'impossibilità di recapito della posta elettronica o del fax a taluno dei destinatari, o altro impedimento oggettivo e comprovato.

10.21 - L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione di avviso di post-informazione ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 88 e dall'art. 29 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

10.22 - Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50, il contratto nel caso di importo non superiore a 40.000 euro, potrà essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

10.23 - Qualora l'aggiudicatario non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa, l'aggiudicazione, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

10.24 - Tutte le spese sono a carico dell'Aggiudicatario.

10.25 - Ove ne ricorrano le condizioni, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 110 – comma 1 – del Codice, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di RDO, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo affidamento del completamento dei lavori oggetto dell'appalto. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

10.26 - *Varianti:* **non** sono consentite varianti al progetto esecutivo posto a base di affidamento. In corso d'opera le varianti al progetto potranno essere disposte solamente nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 106 e dall'art. 149 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

10.27 - *Esclusione dalla RDO:* Oltre alle condizioni previste dall'art. 80 del Codice e dal presente disciplinare, verranno esclusi dalla RDO i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di RDO, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

10.28 - La Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di RDO, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

11. Cauzioni e garanzie richieste

11.1 - L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93, comma 1, del Codice, pari a **€. 820,00** (*euro ottocentoventi/00*) corrispondente al **2%** dell'importo complessivo a base d'asta, compresi i costi della sicurezza ed esclusa l'IVA.

11.2 - La garanzia provvisoria, a scelta del concorrente:

11.2.1 - può essere costituita, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49 - comma 1 – del D.Lgs. n° 231/2007: in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 93, comma 8, del Codice e, quanto allo svincolo, del comma 9 del medesimo art. 93;

11.2.2 - può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

11.2.3 - può essere rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

11.3 - La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione

del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

11.4 - La garanzia deve avere efficacia per il periodo 180 giorni decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

11.5 - L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

11.6 - La garanzia provvisoria deve essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n° 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

11.7 - La garanzia provvisoria deve avere, inoltre le seguenti caratteristiche:

11.7.1 - deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

11.8 - L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice qualora sussistano le condizioni ivi previste.

11.9 - I vizi che attengono alla garanzia provvisoria, ivi compresa la mancata presentazione, non determinano l'esclusione dalla RDO del concorrente, ma sarà possibile procedere, ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice, alla sua regolarizzazione o integrazione a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 93, comma 5, del Codice.

11.10 - La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

11.11 - La mancata reintegrazione della garanzia provvisoria, nel caso in cui la Stazione Appaltante provveda alla sua escussione totale o parziale, costituisce causa di esclusione del concorrente dalla RDO.

11.12 - All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà produrre le polizze e le garanzie previste dal medesimo art. 103 con massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Pagamento in favore dell'Autorità

12.1 - Per l'appalto in oggetto, di importo superiore a € 40.000,00 e inferiore ad € 150.000,00 è previsto il pagamento del contributo a favore dell'Autorità a carico della sola Stazione Appaltante.

13. Criteri di selezione - qualificazione degli esecutori

13.1 - Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici ed intenda utilizzarla per la partecipazione alla presente RDO, deve dichiarare gli estremi dell'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui all'art. 84 del Codice ed al D.P.R. n° 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, relativa alla **categoria OG1**.

13.2 - Nel caso in cui il concorrente non sia in possesso dell'attestato SOA deve dichiarare di essere in possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 83 del Codice e dell'art. 90 del D.P.R. n° 207/2010.

13.2.1 - La dichiarazione di cui al punto precedente dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (la dichiarazione può essere anche sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata nei modi di legge). Alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia di un documento valido di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35 - comma 2 - D.P.R. 445/2000, dello stesso sottoscrittore.

13.2.2 - A comprova di quanto dichiarato, l'impresa aggiudicataria dovrà documentare, nei modi di legge, i propri requisiti di qualificazione ai sensi dei citati art. 83 del Codice e art. 90 del D.P.R. n° 207/2010 che qui si intendono integralmente richiamati.

13.3 - Ai fini della qualificazione alla presente RDO trovano applicazione le seguenti disposizioni:

13.3.1 - trovano applicazione le disposizioni D.M. n° 248 del 10 novembre 2016 emesso ai sensi dell'art. 89, comma 11, del D.Lgs, n° 50/2016 e ss.mm.ii.;

13.3.2 - ai sensi dell'art. 216 – comma 14 – del Codice e fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83 - comma 2 - del medesimo Codice, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni della Parte II – Titolo III (artt. da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese);

13.3.3 - i concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n° 207/2010;

13.4 - Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati Membri, di cui all'art. 45 – comma 1 – del Codice, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del D.P.R. n° 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n° 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

13.5 - In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

14.1 L'offerta presentata su SardegnaCAT da parte dell'operatore economico è composta da due buste virtuali:

1) BUSTA DI QUALIFICA – Documentazione Amministrativa

2) BUSTA ECONOMICA – Offerta Economica

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della RDO siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di RDO fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla RDO.

BUSTA DI QUALIFICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

14.2 La sezione denominata “**BUSTA DI QUALIFICA**” dovrà contenere la documentazione amministrativa di seguito elencata. Nella busta di qualifica non devono essere contenuti, a pena di esclusione, elementi dell'offerta economica.

- **Istanza di ammissione alla RDO – Allegato A;**
- **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) – Allegato B;**
- **Patto d'Integrità – Allegato C;**
- **Dichiarazione di presa visione – Allegato D;**
- **PassOE;**
- **Garanzia provvisoria.**

14.2.1 ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA RDO – ALLEGATO A

L'istanza di partecipazione alla RDO, in bollo, redatta utilizzando preferibilmente il modulo “**Allegato A**”, dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante o dal titolare o da procuratore dell'Impresa concorrente. Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore, dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La domanda contiene una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità delle dichiarazioni di cui all'ALLEGATO A.

14.2.2 DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) – ALLEGATO B

Ai fini della partecipazione alla RDO gli operatori economici dovranno dichiarare i requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale utilizzando il modello di formulario DGUE ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. (Allegato B). Tale documento da allegarsi in formato PDF, sottoscritto digitalmente a pena di esclusione, deve essere compilato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 05/01/2016 (pubblicato in GUUE 3/16 del 06/01/2016);
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n° 3 a titolo "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n° 174 del 27 luglio 2016).

Il file PDF generato dovrà essere firmato digitalmente in formato .p7m e allegato nella Busta Documentazione Amministrativa.

LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 80 DEVONO ESSERE RESE NON SOLO DAL TITOLARE, MA ANCHE DA TUTTI I SEGUENTI SOGGETTI INDICATI AL COMMA 3 DEL MEDESIMO ART. 80, IVI COMPRESI I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA L'ANNO ANTECEDENTE L'INVIO DELLA LETTERA DI INVITO *(qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):*

- titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dal socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

NB: SI PRECISA CHE PER OGNUNO DI SOGGETTI SOPRA INDICATI (EX COMMA 3, ART. 80) E LIMITATAMENTE AL PREDETTO COMMA 1 E 2, DELL'ART. 80, D. LGS. 50/2016, IL LEGALE RAPPRESENTANTE PUÒ RENDERE LE RELATIVE DICHIARAZIONI, NEL PROPRIO DGUE, SIA PER SÉ CHE PER GLI ALTRI, FIRMANDO EGLI STESSO IL DGUE.

In questo caso il legale rappresentante dovrà dichiarare, nel punto A della parte III, che:

"Nella mia qualità di legale rappresentante firmatario del DGUE, rendo le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione ex art.80, comma 1 anche per gli altri soggetti dell' O.E. che rappresento, tenuti a rilasciare tali dichiarazioni ai sensi del comma 3 del medesimo art.80 e precisamente: il Sig.....nella sua qualità di....., il Sig.....nella sua qualità di..... ecc"

oppure

dette dichiarazioni potranno essere rese singolarmente dai soggetti sopra indicati elencati nell'art. 80, c.3 del Codice, provvedendo gli stessi a:

-firmare il DGUE presentato dal legale rappresentante dell'O.E. concorrente, allo scopo di assumere la paternità delle dichiarazioni ivi contenute allegando un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

oppure

-a presentare ciascuno un proprio distinto DGUE (con firma autenticata allegando un proprio documento di riconoscimento in corso di validità), LIMITATAMENTE ALLA PARTE DI LORO INTERESSE (Parte III del DGUE).

14.2.3 PATTO D'INTEGRITÀ – ALLEGATO C

Ai fini della partecipazione alla RDO l'operatore economico deve allegare, a pena di esclusione, il Patto d'integrità (Allegato C) sottoscritto con firma digitale, accettandone ed osservandone senza riserve il contenuto.

14.2.4 DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE – ALLEGATO D

Ai fini della partecipazione alla RDO l'operatore economico deve allegare, a pena di esclusione, la Dichiarazione di presa visione (Allegato D) sottoscritto con firma digitale, accettandone ed osservandone senza riserve il contenuto.

14.2.5 PASSOE

Al fine di poter permettere l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura, attraverso il sistema AVCPASS ai sensi del combinato disposto degli articoli 81, c. 2, e art. 216, c. 13, del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., l'operatore economico dovrà generare ed allegare alla documentazione amministrativa il proprio PASSOE (contenente l'indicazione della eventuale ditta ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento), rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'art. 213, c. 8 del D.Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii..

14.2.6 GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta deve essere corredata dalla garanzia provvisoria, di cui al punto 11 del presente disciplinare.

BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

14.3 La sezione denominata “**BUSTA ECONOMICA**” – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta automaticamente a sistema e firmata digitalmente (a livello di busta) dal legale rappresentante o suo procuratore nonché l'allegato fornito dall'Amministrazione come di seguito indicato:

(i) DA COMPILARE A SISTEMA:

1) **Indicazione del massimo e unico ribasso percentuale offerto da applicare all'importo totale posto a base di affidamento soggetto a ribasso al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Le offerte presentate che non abbiano espresso il ribasso di cui al punto 1), saranno escluse dalla procedura.

2) Stima dei **costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza** sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adequatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.

Le offerte presentate che non abbiano espresso i costi della sicurezza interni di cui al punto 2), saranno escluse dalla procedura.

3) Stima dei **costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Le offerte presentate che non abbiano espresso i costi della manodopera di cui al punto 3), saranno escluse dalla procedura.

(ii) DA CARICARE A SISTEMA CON ALLEGATO OFFERTA ECONOMICA:

Compilare il modulo **ALLEGATO OFFERTA ECONOMICA (Allegato OE)** con i dati di cui sopra e caricare a sistema lo stesso firmato digitalmente dal sottoscrittore.

In caso di discordanza tra importo numerico e importo in cifre si prenderà in considerazione l'importo in cifre.

In caso di discordanza tra valore indicato su SardegnaCAT e importo riportato su Allegato OE si prenderà in considerazione l'importo indicato su SardegnaCAT.

IL RIBASSO PERCENTUALE DOVRA' INDICARE (3) **TRE CIFRE DOPO LA VIRGOLA E**, PERTANTO, NON SI TERRA' CONTO DELLE EVENTUALI ULTERIORI CIFRE OLTRE LA TERZA senza procedere ad arrotondamenti.

L'offerta deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, con firma digitale.

15. Criterio di aggiudicazione ed esclusione automatica delle offerte anomale
--

15.1 - L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'Offerta al **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, c. 4, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii., con ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori soggetti a ribasso al netto dell'importo relativo ai costi della sicurezza (gli importi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

15.2 - Ai sensi dell'art. 97, c. 6 ultimo periodo, del D.Lgs n° 50 del 2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

16. Procedura di aggiudicazione

16.1 L'apertura della RDO, in seduta pubblica, **avverrà alle ore 11:00 del giorno 28/10/2019 successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle offerte** presso la sede del Comune di Zeddiani, Ufficio Tecnico, in via Roma 103, attraverso la procedura presente nella piattaforma della centrale unica di committenza regionale "Sardegna CAT".

Le date di ulteriori eventuali sedute successive saranno comunicate tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica) SardegnaCAT.

Alle sedute della RDO potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

16.2 Il seggio della procedura RDO, trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, è composto dal Responsabile del Servizio competente. Tutte le operazioni di apertura della RDO si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:

- dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio;
- dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse;
- delle valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs n° 50 del 2016 e ss.mm.ii. e a questioni interpretative per la cui soluzione non debba essere influenzata dalla presenza del pubblico;

Le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale.

In tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, se la ripresa dei lavori è prevista nella giornata lavorativa immediatamente successiva, è sufficiente la comunicazione verbale ai presenti e la tempestiva pubblicazione sul sito web.

17. Verifica della documentazione amministrativa della BUSTA DI QUALIFICA e dell'offerta economica della BUSTA ECONOMICA – SOCCORSO ISTRUTTORIO.

17.1 – Le varie fasi procedurali della RDO verranno effettuate dal Responsabile dell'Area Tecnica e Manutentiva, il quale esaminerà, in seduta pubblica, tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione. In particolare, procederà:

- a) Ammettere alla RDO i concorrenti che hanno presentato regolare domanda e ad escludere coloro per i quali la domanda o la documentazione amministrativa risulti irregolare o incompleta;
- b) Richiedere gli eventuali chiarimenti previsti dall'art. 83 c. 9 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. (soccorso istruttorio);
- c) In seduta pubblica, preventivamente comunicata ai concorrenti, ad esaminare i chiarimenti pervenuti, come previsto nel presente disciplinare, e a dichiarare gli ammessi e gli esclusi al proseguo della procedura di RDO;
- d) A seguire, procederà all'apertura delle buste dell'offerta economica presentate dai concorrenti non esclusi, al fine di verificare la correttezza formale e a dare lettura dei ribassi presentati dai concorrenti non esclusi dalla procedura di RDO ed alla formulazione della graduatoria;
- e) Successivamente, nella medesima seduta pubblica, procederà alla individuazione della migliore offerta;
- f) Alla formulazione della graduatoria delle offerte sulla base dei punteggi attribuiti;
- g) A rimettere il verbale al R.U.P. per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee guida n° 3, di attuazione del codice, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- h) Alla proposta di aggiudicazione.

17.2 Verifiche BUSTA DI QUALIFICA

Il Responsabile dell'Area Tecnica provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente

lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata.

Cause di esclusione in fase di esame preliminare. Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, gli offerenti il cui plico d'invio:

- a) è formulato dopo il termine perentorio di scadenza;
- b) presenta modalità difformi da quanto prescritto dagli atti della presente RDO;
- c) con elementi tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza.

Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti. Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'Offerta Economica, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui ai punti sopra;
- b) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale e/o regionale, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;
- c) che non hanno dichiarato di aver effettuato il sopralluogo presso il luogo in cui devono essere eseguiti i lavori;
- d) che non hanno dichiarato di aver assolto l'obbligo di presa visione degli atti progettuali.

Cause di esclusioni definitive. Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui alla richiesta di presentazione documentale in caso di soccorso istruttorio;
- b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'art. 80, del D.Lgs n° 50 del 2006, alle condizioni di cui all'art. 86 c. 2 della stessa norma;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal D.Lgs n° 50 del 2016 e ss.mm.ii. o dal regolamento approvato con D.P.R n° 207 del 2010 nelle parti non abrogate dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dalla presente lettera di invito.

17.3 Verifiche BUSTA ECONOMICA

Il Responsabile dell'Area Tecnica, in seduta pubblica, constata la correttezza delle buste della Busta Economica, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni della RDO, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere e, in caso di violazione delle disposizioni della RDO, ne dispone l'esclusione;
- c) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
- d) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo punto.

Cause di esclusione in fase di esame della «Busta Economica». Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «Busta Economica», le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che incorrono in una delle seguenti condizioni:
 - non contengono l'indicazione del ribasso offerto, oppure contengono un'offerta alla pari senza ribasso o in aumento;
 - non contengono l'indicazione relativa all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e dei costi del personale;
- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti della RDO.

17.4 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di

soccorso istruttorio di cui all'art. 83 c. 9 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.. Pertanto, tale istituto troverà applicazione in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine di **2 (due)** giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di RDO.

18. Verifica di anomalia delle offerte

18.1 - La Stazione Appaltante potrà procedere alla verifica della congruità degli oneri aziendali della sicurezza (ISO) sul primo migliore offerente nonché in tutti casi in cui l'offerta, in base elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97, comma 5 – lette c) , del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.).

18.2 - La Stazione Appaltante potrà procedere alla verifica della congruità del costo della manodopera che, in conformità alle previsioni dell'art. 95 – comma 10 – del Codice, è stato indicato dal concorrente nella propria offerta.

19. Definizione delle controversie

19.1 - Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Oristano, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

20. Trattamento dei dati personali

20.1 - Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

- **Titolare del trattamento:** Comune di Zeddiani – Via Roma n° 103 Zeddiani - C.F. 00070410956 – PEC: protocollo@pec.comune.zeddiani.or.it
- **Responsabile della protezione dei dati personali:** il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Etzo Alessandra Sebastiana – dati di contatto tel. 07831920199 - E-mail alessandraetzo@hotmail.com PEC avvalessandrasedbastianaezzo@cnfpec.it;
- **Finalità e base giuridica del trattamento:** il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di Zeddiani di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.
- **Destinatari dei dati personali:** i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;
- **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE:** i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;
- **Periodo di conservazione:** i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;
- **Diritti dell'interessato:** l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- **Reclamo:** l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it .

21. Accesso agli atti

21.1 - Fermo restando quanto previsto dagli articoli 53, del D.Lgs n° 50 del 2016 e ss.mm.ii., l'accesso agli atti della RDO è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

a) per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;

b) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, per quanto attiene i verbali della RDO e le offerte degli altri partecipanti alla RDO;

c) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

In base all'art. 53, comma 5, lett a) del D.Lgs n° 50 del 2016 l'operatore economico deve **OBBLIGATORIAMENTE INDICARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE QUALI PARTI COSTITUISCONO SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI CHE NON DEVONO ESSERE DIVULGATE IN EVENTUALE ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI DA PARTE DI TERZI.**

L'Operatore Economico deve indicare in maniera chiara ed univoca le parti in cui sono presenti segreti tecnici e commerciali, e le prove della loro segretezza. Nel caso di mancata indicazione, o indicazioni generiche di segreti tecnici e commerciali senza idonea prova, il Comune di Zeddiani produrrà tutta la documentazione presentata in eventuale procedimento di accesso agli atti. Sono fatti salvi comunque le parti riservate di cui le lettere b), c) e d) del comma 5 del D.Lgs n° 50 del 2016 e ss.mm.ii..

22. Modalità di ricorso

22.1 - Contro la Lettera d'Invito ed il disciplinare ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro i termini indicati dal D.Lgs. n° 104/2010.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

R.U.P.

F.to Sebastiano Piredda

Allegati:

- *Allegato A – Modulo istanza di partecipazione*
- *Allegato B – Modello DGUE*
- *Allegato C – Patto d'integrità*
- *Allegato D – Dichiarazione di presa visione*
- *Allegato OE – Offerta economica*